

La Bottega del Teatro

Il gruppo si costituisce nel 1994 sotto la direzione artistica di Aldo Vella e raccoglie sia attori formatisi entro compagnie diverse e più antiche, che nuovi e più giovani elementi di grande valore.

Dopo qualche stagione di teatro sperimentale esclusivamente in lingua, in cui si rappresentano Ionesco e Beckett, Horowitz, Arrabal e Coward, il gruppo torna al più tradizionale vernacolo che ogni anno, nella splendida cornice del Teatro Flavio Vespasiano, conferma con numerosissime presenze il favore del pubblico locale.

Alle rappresentazioni che, nel corso dell'anno, portano la compagnia ad esibirsi in tutto il territorio provinciale, si aggiungono da qualche tempo gli spettacoli che si tengono nel Piccolo Teatro dei Condomini di Rieti, sia in lingua che in vernacolo.



Il racconto

Con il racconto *"Il vino del diavolo"*, pubblicato nel 2009 dall'editore Avagliano, l'autrice ha vinto, nel 2008, il 3° premio del Concorso "Caffè Letterario MOAK" di Modica(RG), che si caratterizza, ogni anno, per il livello di qualità della giuria, composta da autori, critici letterari ed esperti di fama nazionale.

COMUNE DI CONCERVIANO (RI)

"La Bottega del Teatro" "Rieti da Scoprire"

Associazione culturale *"Amici della Sabina"*

*Tra pietre antiche
si raccontano storie ...*



PROGRAMMA

sabato 26 settembre 2015 - ore 17.00

Abbazia San Salvatore maggiore

CONCERVIANO (RI)

SAN SALVATORE MAGGIORE

L'edificio rappresenta uno dei più antichi e suggestivi monumenti della provincia di Rieti, prestigiosa testimonianza della presenza dell'Ordine Benedettino in Sabina. Fu fondato nel 735, come abbazia, distrutto dai saraceni intorno all'anno 891, ricostruito completamente nel 974.

Il complesso monastico, situato su di un acclive pianoro denominato Letenano, dista circa 6 km dal capoluogo comunale e circa 20 km da Rieti.

La sua storia secolare, che ebbe per lungo tempo stretto legame con l'abbazia di Farfa, è stata spesso tormentata e caratterizzata da ripetuti cambi di comunità religiose, fino a conoscere, dagli inizi del novecento, un degrado sempre più evidente e un'accelerata distruzione.

Il complesso monumentale sino alla metà degli anni ottanta vive un progressivo deterioramento che lo fa divenire un rudere.

L'abbandono, avvenuto negli anni sessanta del XX secolo, provocò effetti tali da far supporre che, persistendo tale velocità di degrado, la successione dei crolli avrebbe causato la totale scomparsa delle strutture residue.

L'Amministrazione del Comune di Concerviano nel 1986 lo acquisì, e si prodigò per avviarne la dovuta valorizzazione e un idoneo programma teso al totale restauro del monumento, iniziato nel 1990.

Tutto ciò fa oggi dell'ex abbazia un museo archeologico vissuto, una scatola museo, che, come un contenitore, accoglie molteplici attività nel campo della formazione e della cultura.

ORE 17.00

La Bottega del Teatro

PRESENTA

“Il vino del diavolo”

Lettura drammatica da un racconto

di Carla Moroni

Voci narranti:

Elia Bucci, Saveria Fagiolo, Francesco Parisi, Vincenzo Parisi, Davide Scorretti, Giovanni Torreggiani

ORE 18.00

Pausa caffè

offerta dalla ditta **MOAK**

di Modica (RG)

ORE 18.15

Visita guidata

all'Abbazia di San Salvatore maggiore

a cura di Rita Giovannelli

Per sostenere la gestione dell'Abbazia per la visita guidata è richiesto un contributo di 5 euro

